

STUPORE, DONAZIONE AL MISTERO, VITA ABISSALE NELLA MEDITAZIONE VIPASSANĀ

Un percorso in 7 incontri con Gianfranco Bertagni

Il grande dono della pratica meditativa è la scoperta di un mistero che ci precede, che ci supera, che è reale di una realtà più alta delle nostre scelte, opzioni, risposte, certezze: quel mistero contenuto in luoghi come il nostro respiro, le nostre sensazioni, i nostri oggetti mentali.

È la presenza di una vita interiore dinamica che contiene una verità al di là del nostro pensarci, del nostro vivere ordinario la realtà del mondo e di noi stessi.

Entrare a contatto con questa presenza è stupore massimo: essa c'è, è reale, vive e continuamente si sta dando. È ciò che è originario, è l'Originario, ed è proprio qui, in noi. E continuamente abita come mistero al nostro sapere, al nostro conosciuto.

Questa Presenza, questo Originario, questo Mistero, ci permette di intuire quella che potrebbe essere l'unica prospettiva appropriata della nostra esistenza: la sua autenticità intesa come abbandono fiducioso a questa alta verità, all'unica che abbia sapore di Assoluto. E allora la grazia più potente a cui ci possa condurre la pratica meditativa è la conversione della nostra vita all'insegna dell'ascolto donativo ad esso.

A questo tipo di pratica ci introdurremo nei nostri incontri.

Il corso viene svolto in presenza e su zoom.

Gli incontri in presenza si terranno ogni giovedì sera alle 20, mentre quelli su zoom ogni lunedì sera allo stesso orario.

PRESENTAZIONE APERTA:

In presenza: lunedì 6 marzo, ore 20

Zoom: giovedì 9 marzo, ore 20